

L'AQUILA: MALTRATTAMENTI ALL'ASILO, CONFERMATA IN APPELLO CONDANNA ALLA DIRETTRICE

22 Gennaio 2025



L'AQUILA - Sarebbe stata consapevole delle deprecabili condotte tenute dalle educatrici in servizio ma ne avrebbe sminuito la rilevanza, tentando spesso di coprire l'operato delle stesse, sino ad arrivare a minacciare una tirocinante che lei riteneva avesse fatto presente a terzi la reale situazione vigente all'interno della struttura.

Come riporta *Il Messaggero*, anche la Corte d'Appello dell'Aquila, condividendo questo ragionamento, evidenziato in primo grado (nel 2022) dallo stesso Tribunale, ha confermato, nei giorni scorsi, la condanna a un anno e 4 mesi di reclusione per Anna Tempesta (assistita dall'avvocato Pierluigi Pezzopane) ex responsabile dell'asilo "Cip e Ciop" di via Giovanni Pascoli a Pettino, (da anni gestito da nuovo personale estraneo ai fatti oggetto della grave contestazione) convenzionato con il Comune, accusata di maltrattamenti nei riguardi dei minori avvenuti tra marzo e settembre del 2014 causati, secondo l'accusa anche per la sua presunta condotta omissiva.

Caso giudiziario che ha portato separatamente e da tempo, le tre maestre in servizio presso la stessa struttura ad essere condannate per lo stesso reato dalla Corte d'Appello a due anni di reclusione ciascuna (come già sentenziato in primo grado) con sentenza nel frattempo divenuta irrevocabile.

In aula, il Pg, Stefano Gallo ha parlato di "maltrattamenti palesi, evidenti, di bambini piccolissimi oggetto di punizioni come essere messi faccia la muro, portati in altre stanze, stratonati".

Accuse che l'avvocato Pezzopane ha tentato di smontare a partire dai video realizzati dalla Polizia in sede di indagine, che nessuno ha mai voluto vedere per comprendere quanto in realtà molti dei comportamenti sanzionati, spesso avvengono all'interno delle famiglie tra le mura domestiche. Legale che ha evidenziato infine come la stessa relazione della Polizia parla di fatti non rilevanti.